

«TERMOFORGIA PER VINCERE RESTA SERENA»

La ricetta di coach Cagnazzo in vista dello spareggio playoff con Ravenna



Il coach della Termoforgia Jesi, Damiano Cagnazzo

BASKET SERIE A2

JESI «Conosciamo tutti l'importanza della posta in palio contro Ravenna ma non bisogna esagerare, dobbiamo vivere questa

settimana come fosse un normale avvicinamento ad una partita qualsiasi». Il coach della Termoforgia, Damiano Cagnazzo, predica tranquillità e getta acqua sul fuoco in vista dell'ap-

puntamento clou di domenica, per il quale sta salendo l'attesa anche fra i tifosi: sono già oltre 400 i biglietti staccati e la prevendita continua fino a domani, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30, presso la sede dell'Aurora. «Ognuno di noi pensa a questa partita ma dobbiamo essere attenti a non caricarla eccessivamente - spiega il coach - Sarà stimolante e bellissimo avere la possibilità di giocarla davanti al nostro pubblico, che in stagione ci è sempre stato vicino, come a Ferrara domenica, dove non ha smesso di incitarci nonostante una prova poco brillante».

Serve qualcosa in più

Proprio la sconfitta in terra estense ha suggerito alla Termoforgia di mettere a punto alcuni aspetti del gioco in vista dello spareggio playoff contro Ravenna. «La nostra prestazione è stata al di sotto di quello che la partita richiedeva e il risultato ne è stato la conseguenza - dice Cagnazzo - Anche nel primo quarto, quando eravamo a contatto, non trasmettevamo buone sensazioni e siamo riusciti a rimanere in partita soprattutto sulla scia di giocate individuali. La vittoria di Ferrara non è mai stata in discussione, credo, però, che

si possa sempre trarre insegnamento, dalle sconfitte ancora più che dalle vittorie». Una frenata che potrebbe quindi essere salutare per gli arancioblù, sebbene quello di domenica sia un esame senza ulteriori prove di appello.

«Per questo immagino che entrambe le squadre saranno concentrate ed agguerrite - prosegue il coach maceratese - Chi realizzerà un break potrà essere avvantaggiato ma scommetto che nessuna delle due mollerà la presa e l'aspetto decisivo sarà proprio la capacità di restare sempre in partita». Il peso dei due punti in palio farà scottare il pallone più del consueto ma non cambierà lo svolgimento del match, secondo Cagnazzo. «La gestione tecnico-tattica e mentale vanno di pari passo in ogni partita, anche domenica entrambi gli aspetti rappresenteranno la base su cui una delle due squadre costruirà il proprio successo». È stato designato il trio arbitrale: a dirigere la partita ci sarà l'esperto Massimiliano Filippini, da oltre 30 anni sui campi italiani, insieme ad Alessandro Costa di Livorno e a Salvatore Nuara di Selvazzano».

Luca Ciappelloni